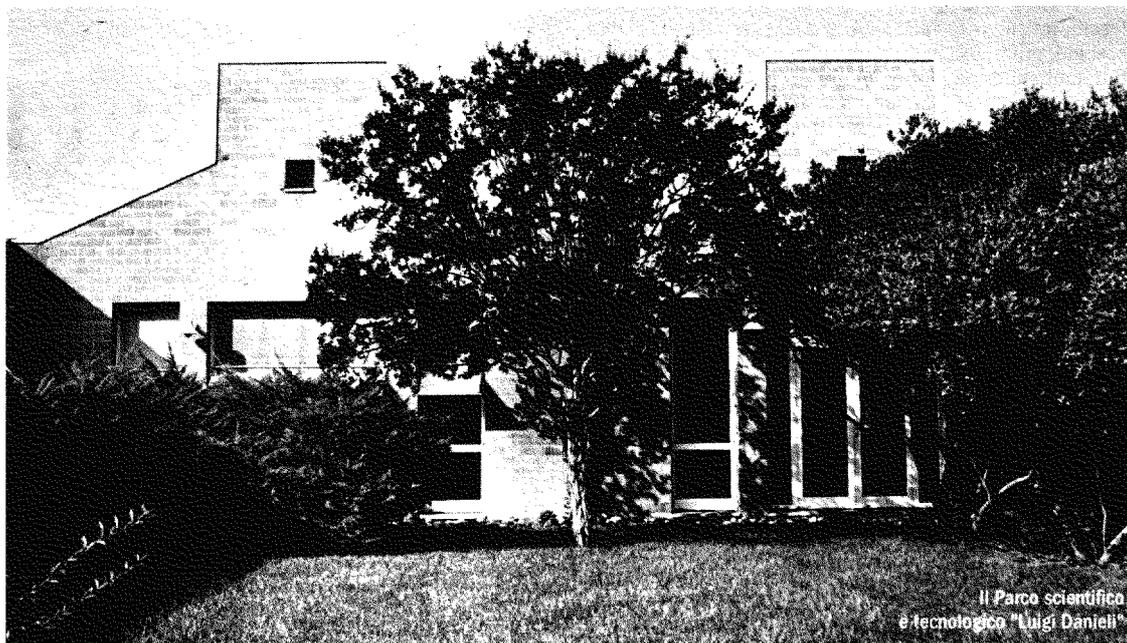




6 La ricerca tenta l'impresa
Ponte tra ateneo e industria: ecco nuove opportunità per le aziende.

La ricerca tenta l'impresa



Il Parco scientifico e tecnologico "Luigi Danieli"

Arrivano da **Friuli Innovazione** nuove opportunità in **frutticoltura** e nella collaborazione tra **università e Industria**, con l'obiettivo di migliorare i prodotti e aiutare l'economia.

Il nuovo modello di collaborazione tra ricerca e impresa nel settore metallurgia e la rivoluzione genomica nella frutticoltura sono targate Friuli e, precisamente, Friuli Innovazione.

FUTURO DELLA METALLURGIA

La dimostrazione è il nuovo modello di collaborazione tra ricerca e impresa nel settore metallurgia e dei materiali avanzati. "Ci stiamo muovendo - commenta il direttore di Friuli Innovazione Fabio Feruglio - verso forme di collaborazione più strette e durevoli con le imprese, che prevedano il loro coinvolgimento anche nella definizione delle linee di ricerca che il Laboratorio potrebbe sviluppare in futuro".

Il primo esempio viene da Coats Thread Italy Srl, società di Milano con stabilimento produttivo a Crodipo, specializzata nella produzione di chiusure lampo per il settore tessile, che ha stipulato, il 30 mar-

zo, il primo accordo quadro annuale con Friuli Innovazione. La ricerca consentirà di migliorare le prestazioni delle cerniere prodotte dalla Coats.

SCOPERTE DI QUALITÀ

Dopo essere stato protagonista mondiale nel sequenziamento del Dna della vite, Friuli Innovazione è in prima fila anche nella rivoluzione genomica nella frutticoltura. Grazie al lavoro svolto da ricercatori dell'università di Udine nei laboratori dell'Istituto di Genomica Applicata del Parco scientifico e tecnologico Danieli in collaborazione con i ricercatori del Joint Genome Institute di Walnut Creek in California è



Il rettore di Udine
Cristiana Compagno

stata ottenuta la prima versione della sequenza genomica del pesco, pubblicata il primo aprile.

Una volta portata a termine la mappatura del genoma, sarà possibile migliorare le rese in peschicoltura, la resistenza alle malattie e la produttività delle piante e il miglioramento organolettico dei frutti, offrendo nuove, grandi opportunità al settore.

"L'eccellenza mondiale della biotecnologia vegetale dell'Università di Udine - afferma il rettore **Cristiana Compagno** - è oggi ulteriormente confermata e porterà grandissimi vantaggi di qualità alimentare ed economici per l'intero sistema".



lfrili@lfrili.it